



Coordinamento Nazionale Corpo Forestale dello Stato

Prot. 63/2015

Roma, 24 novembre 2015⁺

Padrone diffonde Il Verbo

Il Capo del Corpo ha tenuto in Ispettorato una Riunione con i responsabili degli Uffici centrali e con i Comandanti Regionali, nella quale ha impartito direttive (sempre NON ufficiali) su quanto deve essere detto al personale e come. Sono già iniziate, e proseguiranno sul territorio, riunioni a cascata in cui i Capi ufficio riporteranno quanto appreso, eseguendo con diligenza i compiti impartiti.

Riunione tenuta mentre tutto il personale aspettava gli esiti della convocazione in Funzione Pubblica il 25 novembre sulle problematiche relative all'accorpamento del Corpo, per avere informazioni sul proprio futuro lavorativo, e perché si stabilisse il doveroso confronto con i propri rappresentanti sulle intenzioni del Governo e sull'operato di chi, in questi mesi, ha potuto formulare proposte per l'accorpamento del CFS.

Il Capo del Corpo e i suoi complici, che hanno lavorato SEMPRE SEGRETAMENTE E SENZA ALCUN COINVOLGIMENTO DEL PERSONALE E DEI SUOI RAPPRESENTANTI SINDACALI, oggi, con fretta eccessiva ed urgenza inaspettata, si preoccupano di dare indicazioni ai Dirigenti su come indottrinare e motivare il personale al passaggio nei Carabinieri (e non solo), fornendo quelle informazioni che si chiedono da mesi con dovizia di particolari tecnici e scandendo la tempistica in modo preciso, senza che ci sia nulla di formale, di scritto o concordato, NULLA!

E' dunque in questo modo che si porta avanti una riforma epocale che farà sparire l'unico corpo di polizia specializzato nell'ambiente? E' con riunioni improvvisate negli Uffici, facendo propaganda, che si sta dando la giusta e doverosa informazione al personale? E' con le informazioni sotto banco, il passaparola e il gossip, che si sta portando il personale di un corpo di polizia civile a diventare militare o a confluire in altre FFPP o, peggio ancora, ad andare in mobilità in altre Amministrazioni dello Stato?

Perché, anziché aprire un confronto con i lavoratori, le organizzazioni sindacali e tutte le Istituzioni coinvolte, ha lavorato in segreto? Forse per paura del dissenso e delle critiche? Forse perché non avrebbe potuto continuare a sostenere che i forestali sono d'accordo con lui? Viene il sospetto che sia un modo per **far prendere confidenza al personale al nuovo regime privo di tutele.**

Troviamo scorretta, scandalosa e totalmente irrispettosa questa ennesima mossa del Capo del Corpo, verso tutto il personale che "È" il Corpo Forestale dello Stato e che non meritava di essere venduto, spezzettato e disperso proprio da chi avrebbe dovuto difenderlo fino alla fine!

La Coordinatrice Nazionale Fp Cgil
Corpo Forestale dello Stato
Francesca Fabrizi